

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Band: - (1982)
Heft: 1796

Rubrik: Notiziario bicantonale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il Patto di Torre 1182

LA Valle di Blenio in festa ha comeorato domenica, 25 luglio scorso gli 800 anni dello storico Patto di Torre. La manifestazione ha toccato l'apice sul Colle di San Salvatore, dopo un corteo cui hanno partecipato le milizie locali, gruppi in costume e corpi musicali.

I discorsi ufficiali sono stati tenuti dal sindaco di Torre, dal presidente del governo cantonale, dall'ex consigliere agli Stati Ferruccio Bolla e dall'avy. Ivo Eusebio. - Torre, febbraio 1182.

"I vallerani di Blenio e Leventina giurano che faranno tutto il possibile per impedire che qualcuno costruisca un castello nelle valli di Blenio e Leventina senza il loro unanime consenso. Se tuttavia venisse edificato un castello nelle loro valli e la maggioranza dei vallerani di Blenio richiedesse ai leventinesi o viceversa, il loro aiuto per la distruzione del castello, le 2 valli si soccorreranno reciprocamente."

Questo giurarono 800 anni fa Leventinesi e Bleniesi a Torre, a conferma delle loro intenzioni d'autonomia la quale - dopo l'estinzione dei Lenzburg, conti di Blenio, più formali che effettivi, dal 1152 al 1173 tramite la famiglia da Torre - sembrava minacciata dal pur breve dominio diretto imperiale di Federico Barbarossa che aveva affidato le 2 valli agli avogadri Alcherio da

Torre e Bernardo da Giornico.

Bleniesi e Leventinesi, da 2 secoli sotto la giurisdizione dei canonici del Duomo di Milano, preferiscono sottomettersi alla signoria ecclesiastica milanese, senza obblighi militari, non fiscalmente gravosa e la quale - dopo la vittoria dei Comuni lombardi in lotta contro l'Impero e la sottomissione del Barbarossa, l'anno dopo, a papa Alessandro III in piazza San Marco a Venezia - insedia i propri uomini di fiducia riconquistando la giurisdizione perduta.

Gli stessi avogadri imperiali si riconciliano coi canonici, anche se i 2 figli del bleniese Alcherio tentano nel castello di Curtero, di resistere al ritorno del dominio milanese, "ma il Patto di Torre - come afferma Basilio Biucchi nella sua recente ricerca - pone fine al loro tentativo."

Olivone

Il 1° Agosto in TV. - Quest'anno l'emissione televisiva comune del Natale della Patria per le 3 reti nazionali è stata trasmessa da Olivone, nella valle di Blenio. Come nel 1976 (Bellinzona) e 1979 (Poschiavo) i festeggiamenti per la festa nazionale sono stati targati Ticino.

Il dr. Flavio Zanetti, capo stampa della TSI ha parlato d'un "Primo agosto non rivoluzionario, d'una trasmissione da aiutare la

coesione e la riflessione". Pel produttore, Romeo Zali "questa emissione comune, dopo la regionalizzazione del telegiornale, è rimasta l'unica trasmissione che possa godere dell'appellativo 'nazionale'."

La parte storica era agganciata alla rievocazione degli 800 anni del Patto di Torre; la parte folcloristica: il ritrovo in piazza, il falò, la musica, è stata seguita dai temi culturali.

L'animazione dello spettacolo è stata assicurata da vari gruppi musicali-folcloristici, quali la Chanson Landeronnaise, la musica militare ticinese, i suonatori dei corni delle alpi, dai lanciatori di bandiere d'Uri, dall'orchestra di Antonio Rezzonico, dalla cantante Esther Egli nonchè dal Gruppo musicale Glosas.

Piotta

Al Lago Tom in $\frac{3}{4}$ d'ora! - 46 minuti 55 secondi e 43 centesimi; questo il tempo di tutto rispetto fatto segnare dallo specialista Colombo Tramonti nella prima edizione della corsa podistica Piotta-Ritom-Tom sul percorso in salita su km. 7 e con ben 1065 metri di dislivello disputata domenica, 15 agosto.

La gara è stata esemplarmente organizzata dal Gruppo Fondisti Alta Leventina, sezione marce popolari, ed era inserita nella Coppa Ticino da parte dell'Associazione sportiva ticinese.

Un centinaio i concorrenti alla via ed altrettanti quelli nella categoria turisti; e per quest'ultimi, in particolare, c'è stata la possibilità d'ammirare una delle zone turisticamente più pittoresche del Ticino.

Per ritornare alla gara degli 'attivi' diremo che alle spalle del vincitore si è piazzato il fondista bleniese Fabrizio Valentini in 47'50"24 seguito dai fratelli Gisler con un tempo superiore ai 50 minuti.

Dominio assoluto dei

bellinzonesi tra i veterani: successo di Hermes Guidi (SAB) in 1.03', e secondo rango per Fausto Tettamanti dell'UTOE.

Ottimo il tempo di Bruno Zanetti della SAL: si è imposto in 1.05'50" dinnanzi a Renzo Cattaneo del GAB. Settimo tempo assoluto (52'34") per Franz Naepflin e successo tra gli juniores, mentre il successo in campo femminile è andato a Ruth Graf (SP Locarno, 1.08'14"13) che s'è brillantemente inserita nei primi 60 classificati maschili.

Airolo

2 militari perdono la vita. - Se la sono cavata con una frattura ad una gamba ed escoriazioni i 2 militari ricoverati mercoledì sera, 18 agosto all'ospedale di Faido, in seguito ad un incidente nel quale hanno perso la vita il caporale Dieter Stingel, 24 anni, domiciliato nel Ct. Zurigo, che è deceduto sul colpo, e Urs Wollenweider, 20 anni, che aveva riportato gravissime ferite ed è morto dopo il ricovero all'ospedale di Zurigo.

L'incidente è avvenuto verso le 20.30 di mercoledì. Sul veicolo - un Pinzgauer - si trovavano 5 militi che rientravano all'accantonamento dopo un esercizio. Non sono note le cause che hanno provocato l'uscita di strada del Pinzgauer sul tratto Posmeda e la fine del lago artificiale di Sella.

Le condizioni del tempo e lo stato della strada - che è in terra battuta - al momento dell'incidente erano buone. L'operazioni di soccorso sono state dirette dai militari in collaborazione con la GASS, che si è occupata del trasporto dei 2 feriti più gravi all'ospedale cantonale di Zurigo. Pel ricovero dei 2 militi all'ospedale di Faido - avvenuto verso le 11-è invece stata utilizzata un'autoambulanza militare. Dell'inchiesta si sta ora occupando la giustizia militare.

Poncione di Vespero

For Information, Advice or Help
contact the
**SWISS WELFARE
OFFICE**

for young people

31 Conway Street, London W1P 5HL

Telephone 01-387 3608

Underground Stations:

Great Portland Street, Warren Street